

Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» – Mantova – Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di collaboratori professionali sanitari – infermieri

In esecuzione della deliberazione n. 227 del 23 marzo 2010 e` indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 5 posti di collaboratori professionali sanitari – infermieri
- ruolo: sanitario;
- profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
- infermiere;
- categoria contrattuale: D;
- tempo pieno.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.P.R. n. 220 del 27 marzo 2001 e` fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi del d.lgs. 215/01, art. 18, commi 6 e 7 e dell'art. 26, comma 5-bis, il presente concorso per effetto di somma di frazioni pregresse pari all'unita`, prevede la riserva di un posto a candidato idoneo appartenente ad una delle categorie di volontari delle FF.AA. indicate dagli artt. 18 e 26 cit. d.lgs. Nel caso non ci sia candidato idoneo titolare di riserva, il posto sara` assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

In forza dell'art. 17, comma 10, della legge 3 agosto 2009 n. 102, il presente concorso prevede una riserva di posti, pari al 40% dei posti messi a concorso, per il personale non dirigenziale in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006 n. 296. Ai soggetti di cui all'art. 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e` riconosciuto un punteggio per l'esperienza professionale presso l'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova, equivalente a quello riconosciuto al servizio prestato in qualita` di dipendente.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.P.R. 487 del 9 maggio 1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Art. 1 – Requisiti di ammissione

I seguenti requisiti, sia generali che specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

GENERALI

Possono partecipare coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - idoneita` fisica all'impiego:
- 1) l'accertamento dell'idoneita` fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, e` effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima della immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera e` dispensato dalla visita medica.

Esclusione – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonche` coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facolta` di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

Non sono ammessi al presente avviso, altresì, coloro che non abbiano superato positivamente il periodo di prova in occasione di precedente assunzione a tempo indeterminato o determinato presso questa Azienda nella medesima posizione funzionale e profilo.

SPECIFICI

1. Diploma universitario per infermiere di cui al d.m.s. 14 settembre 1994, n. 739;
2. iscrizione al relativo albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della

assunzione in servizio (giusto art. 2 d.P.R. 220 del 27 marzo 2001).

Sono equipollenti i diplomi e attestati conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3 del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. indicati dal d.m. Sanita` -Universita` 27 luglio 2000 (sez. B), e precisamente:

- a) infermiere professionale – r.d. 21 novembre 1929 n. 2330;
- b) infermiere professionale – d.P.R. n. 162 del 10 marzo 1982;
- c) d.u. scienze infermieristiche – legge 11 novembre 1990 n. 341.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non e` soggetta a limiti di eta` .

I requisiti sopra richiamati vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi alla domanda di ammissione al presente concorso e da prodursi, comunque, entro il termine perentorio di scadenza fissato nel presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti e` priva d'effetto.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai posti e` attribuito il trattamento economico previsto dall'accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio.

Art. 2 – Contenuto e modalita` di presentazione della domanda

1. Indirizzo di inoltro: le domande, redatte su carta semplice, dovranno essere indirizzate all'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» – strada Lago Paiolo n. 10 – 46100 Mantova.

Se consegnate a mano dovranno essere fatte pervenire all'ufficio protocollo dell'ente (medesimo indirizzo).

2. Termine di scadenza: ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (qualora detto giorno sia festivo, il termine e` prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo).

Detto termine e` perentorio e non si terra` conto delle domande, documenti e titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione e` comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

3. Dichiarazioni: nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza (con indicazione dell'indirizzo);

b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea ovvero il possesso di idoneo titolo di equiparazione;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) eventuali condanne penali riportate o l'assenza delle stesse.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda

si riserva la facolta` di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione;

e) il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso al posto con l'indicazione degli estremi;

f) l'attuale iscrizione all'albo professionale. Dovra` essere indicata l'eventuale irrogazione di provvedimenti sospensivi dell'esercizio della professione;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) eventuali titoli di preferenza a parita` di punteggio, dettagliatamente descritti, dei quali il candidato intenda avvalersi

(i titoli di preferenza sono elencati al successivo art. 5);

j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione (in caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lett. a).

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46 del d.P.R. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorieta` ai sensi degli artt. 47 e 38 del cit. d.P.R., a condizione che:

1) venga allegata alla domanda fotocopia del documento di identita` in corso di validita` ;

2) la domanda venga compilata in modo corretto, preciso ed esaustivo rispetto a tutti gli elementi che si intende autocertificare

e che verrebbero indicati nel caso in cui il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

L'irregolarità e/o l'incompletezza delle dichiarazioni sostitutive non sono sanabili e le stesse saranno considerate come non presentate.

N.B.: per consentire la corretta valutazione della domanda e delle dichiarazioni in essa contenute si raccomanda l'utilizzo del fac-simile allegato al presente bando, declinando, pertanto, ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato con modalità non conformi a detto fac-simile.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma.

La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati:

1) i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione sopra indicati (salvo il ricorso alle autocertificazioni nelle modalità previste);

2) la ricevuta del versamento della tassa concorso di C 10,33, non rimborsabili, effettuato presso:

– o l'Ufficio Cassa dell'Azienda Ospedaliera (sita in Lago Paolino n. 10 a Mantova);

– o tramite vaglia postale intestata all'Azienda Ospedaliera strada Lago Paolino n. 10 – 46100 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare.

I documenti di cui ai precedenti punti 1) e 2) sono richiesti a pena di non ammissione al concorso;

3) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria compresi eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di valutazione, già indicati nella domanda di partecipazione all'avviso;

4) *curriculum* formativo e professionale datato e firmato, redatto su carta semplice. Lo stesso avrà valore di autocertificazione e consentirà la valutazione di quanto in esso indicato a condizione che riporti i seguenti elementi:

– firma in originale;

– data;

– la dicitura «Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, rilascia le dichiarazioni contenute nel presente *curriculum* valendosi delle disposizioni di cui al d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci e che l'amministrazione ricevente le stesse potrà effettuare controlli sulla veridicità del loro contenuto»;

– relativamente ad ogni fatto/stato in esso riportato, tutte le informazioni che verrebbero indicate nel documento se rilasciato dall'ente competente;

5) un elenco dettagliato dei documenti e dei titoli presentati, in carta semplice;

6) copia del proprio documento personale di identità.

4. *Caratteristiche della documentazione:* i titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Poiché la firma sulla domanda di ammissione al concorso, ai sensi della normativa vigente, non deve più essere autenticata, qualora l'interessato produca a mezzo posta, unitamente alla domanda, delle autocertificazioni dovrà allegare alla domanda stessa copia del proprio documento personale di identità, pena la non ammissione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco dattiloscritto, da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

DISPOSIZIONI INERENTI LE AUTOCERTIFICAZIONI

Si applicano le disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al d.P.R. 445/2000.

Gli aspiranti potranno autocertificare quei titoli la cui presentazione sia ritenuta opportuna agli effetti della valutazione di

merito (stati di servizio, specializzazioni, partecipazioni a convegni, tirocinii, ecc.). Per consentire la corretta valutazione dei titoli e' assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalita' e tempi dell'attivita' espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsita' o di non veridicita', con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza con la conseguenza dell'impossibilita' di attribuire una valutazione.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' puo' riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio, siano conformi all'originale. In luogo delle autentiche delle pubblicazioni e dei titoli, e' consentita la produzione di semplici copie corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' attestante la conformita' all'originale delle copie delle pubblicazioni e dei titoli prodotti.

Non si terra' conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonche' dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli in copia corredata da dichiarazione sostitutiva ovvero autocertificati con le modalita' sopra esposte.

Per coloro che fanno ricorso ad autocertificazioni si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. cit., ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsita' negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicita' del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per le dichiarazioni di cui sopra potranno essere utilizzati i modelli allegati al presente avviso.

Non e' ammesso integrare le domande con la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. Cio' anche per quanto riguarda i titoli che conferiscono diritti di precedenza o di preferenza nell'assunzione, titoli che quindi non verranno tenuti in considerazione agli effetti dell'assunzione stessa se non presentati entro il suddetto termine utile.

Non e' consentito il riferimento a documenti presentati a questa amministrazione in altre circostanze.

Art. 3 – Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 e nel d.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, cosi' ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono cosi' ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera;
- b) titoli accademici e di studio;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) *curriculum* formativo e professionale.

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli e' stabilita dal regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

- a) titoli di carriera: punti 18;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2;
- d) *curriculum* formativo e professionale: punti 7.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui gli stessi sono prestati.

Ai soggetti di cui all'art. 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e' riconosciuto un punteggio per l'esperienza professionale presso l'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova, equivalente a quello riconosciuto al servizio prestato in qualita' di dipendente.

Art. 4 – Prove d'esame

Le prove di esame saranno quelle previste dall'art. 43 del d.P.R. 27 marzo 2001 n. 220 e precisamente:

– *prova scritta*: consistera' nella predisposizione di temi o anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle seguenti materie attinenti al profilo di collaboratore professionale sanitario – infermiere:

- 1) scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche;
- assistenza infermieristica in chirurgia e specialita' chirurgiche;

- assistenza infermieristica in area materno-infantile;
- assistenza infermieristica in area critica;
- assistenza infermieristica in area psichiatrica;
- storia e filosofia dell'assistenza infermieristica;

2) elementi di anatomia e fisiologia;

3) elementi di farmacologia;

4) elementi di microbiologia;

5) elementi di igiene;

6) elementi di diritto, legislazione sanitaria e infermieristica;

7) modelli organizzativi e assistenziali;

– *prova pratica*: consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi al profilo di collaboratore professionale sanitario – infermiere;

– *prova orale*: verterà sulle materie oggetto della prova scritta e comprenderà oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera tra le seguenti a scelta del candidato da indicarsi nella domanda di partecipazione: inglese o francese.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data prevista per l'espletamento delle stesse. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Art. 5 – Formulazione graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso

dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria viene trasmessa agli uffici amministrativi per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di merito, riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, è approvata con provvedimento aziendale.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle sottoindicate preferenze.

Titoli di preferenza (art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 ss.mm.)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Verranno presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato già dichiarato e comprovato nella domanda di partecipazione al concorso.

La produzione dei documenti attestanti il possesso dei predetti titoli dovrà avvenire secondo le modalità sotto indicate in ordine agli adempimenti per i candidati dichiarati vincitori.

Art. 6 – Adempimenti dei candidati dichiarati vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare entro 30 gg. dalla richiesta, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al bando:

1) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità;

2) certificazione relativa al godimento dei diritti civili e politici;

3) certificazione generale del casellario giudiziale;

4) codice fiscale;

5) fotografia formato tessera;

6) coordinate bancarie;

7) i documenti corrispondenti a dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e non comprovate contestualmente alla stessa.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio e la durata del periodo di prova. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 – del d.lgs. n. 165/2001.

L'aspirante nominato vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro 30 gg. dalla partecipazione di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'amministrazione, non assuma servizio entro il termine predetto.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro 36 mesi dall'approvazione della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di eventualmente disporre la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al d.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 ed ai vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale e norme richiamate e connesse.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» (sita in strada Lago Paiolo n. 10 – 46100 Mantova) – Struttura Risorse Umane – Settore procedimenti selettivi, reclutamento e qualificazione del personale contattando i seguenti recapiti telefonici: 0376/464911-919-030, o recandosi presso gli uffici aziendali durante gli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

• *fascia oraria mattutina*: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00;

• *fascia oraria pomeridiana*: lunedì e mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Il direttore generale:

Luca Filippo Maria Stucchi